

# Spettacoli

## Cultura

### Beach Boys: il batterista era ubriaco

LOS ANGELES — Dennis Wilson, il batterista del «Beach Boys» annegato nelle acque di Marina del Rey, aveva nel sangue un tasso altissimo di alcool. Il medico legale che ha autopsiato il cadavere dell'artista, il perito non ha comunque voluto dire se tale elemento sia in qualche modo collegato con la morte per annegamento del batterista del popolare complesso rock.



### Jerry Lewis premiato da Jack Lang

PARIGI — Jerry Lewis è stato nominato «Commendatore delle arti e delle lettere» dal responsabile della cultura francese Jack Lang. Un riconoscimento che in passato era stato assegnato a «mostri sacri» come Arthur Rubinstein, Dmitri Sciozostakovic, Arthur Miller, John Huston.

Il fatto tuttavia non deve sorprendere. Non molto apprezzato in patria (Nemo propheta in patria...), il cinquantottenne attore americano è letteralmente adorato dai francesi. «Quando gli americani mi chiedono perché ono-

### Pioggia di dollari su Hollywood

ROMA — Pioggia di soldi nel 1983 sul cinema americano che ha incassato la cifra astronomica di 3 miliardi e 700 milioni di dollari, pari ad oltre 6 mila miliardi di lire. Il maggiore successo commerciale statunitense dell'anno che si è appena concluso è stato «Il ritorno dello Jedi» che ha incassato da maggio a novembre, 235 milioni di dollari, pari a 400 miliardi di lire, soltanto negli USA e Canada.

«Guerre stellari» ha fatto registrare l'incasso fantasmagorico di 844 milioni di dollari: vale a dire 13 miliardi di lire in una sola giornata di programmazione. Tuttavia non ha toccato la vetta di «E.T.» di Steven Spielberg. Dalle statistiche americane risulta inoltre che il successo più sorprendente è stato quello di «Flashdance», un film costato relativamente poco e che è riuscito ad arrivare secondo nella classifica degli incassi con 90 milioni di dollari, circa 14 miliardi di lire.

### Videoguida

Rete 4, ore 23,30

## Harry Collings, un hippy nel Far West

Il western «tra» in tv. Snobbato, quasi dimenticato dal cinema, uno dei più mitici «filoni» di cellulosa sta prendendosi curiosamente la rivincita sul piccolo schermo: rievoca il mito di Harry Collings, un western su generi che il figlio scavezzacollo del più celebre Henry Ford girò in economia nel 1971, probabilmente con i dollari guadagnati con Easy Rider. Gli ingredienti per piacere al pubblico giovanile c'erano tutti, ma curiosamente il young market che aveva fatto la fortuna di Easy Rider non rispose affatto. Eppure l'opera era limitata, in un certo senso, a sostituire le motociclettoni con i cavalli e a retrodatare l'azione di un secolo. Infatti, anche Harry Collings è una vicenda di vagabondi alla ricerca di un'inesistente terra promessa e di un'identità personale. Ma i tempi (e la filosofia) sono cambiati, il pistolero Peter Fonda è stanco di cavalcare praterie insieme all'amico Warren Oates, e così si offre per lavorare come contadino nella fattoria della moglie, più anziana e saggia di lui, abbandonata sette anni prima. Forse vorrebbe davvero mutare vita, forse no: ma quando quattro killer gli fanno avere due dita di Warren Oates, egli non può fare a meno di riprendere la Colt per andare incontro all'ultimo appuntamento.

Film gentile, languido, stemperato quasi in una atmosfera psicodélica accennata dal fuso e dalle musiche struggenti, «Il ritorno di Harry Collings» è il modo migliore per concludere una serata davanti alla tv. Sperando nella clemenza della pubblicità mondadoriana. (mi. an.)

### Raiuno e Raidue

## Ecco Baudo e Minà numero per numero

Annunciamo i temi della tornata odierna di rivalità pomeridiana. Il vecchio Pippo Baudo scenderà davanti ai nostri occhi festivamente annoiati le sue celebrazioni di giornata, che sono nell'ordine (casuale): Letto Lavoro (ministro del Turismo e spettacolo), Vittorio Gassman e Anna Maria Guarneri, il mago Alexander, il gruppo musicale degli Immagination, le indiosatrici della scuola per mannequin «Vo come noi», il direttore di Famiglia Cristiana Leonardo Lega, i partecipanti alla spedizione alpinistica sul 12 nel luglio '83, Minà invece si è scelta il tema «Crepì Tattologos». Anche gli ospiti, come sempre, si confronteranno con il tema della giornata dai loro vari punti di vista. Facciamo alcuni nomi: Carla Gravina, Claudio Villa, Carmen Russa, Nino D'Angelo, il gruppo cubano dei Maná, i Gattini di Vito lo Sparto e il collezionista da Ponte di Legno) tutti i «componenti storici» della valanga azzurra che si sfideranno in uno slalom parallelo.

### Raidue, ore 21,45

## Quando a Hill Street si gira un «poliziesco»

Cosa succede stasera a Hill Street? La popolare serie di telefilm (in onda stasera su Raidue, alle 21,45) presenta sempre storie che si concludono puntate per puntata e altre che rimangono in sospeso e saranno riprese la settimana successiva. Domenica scorsa abbiamo visto arrivare nel incassato distretto di polizia governato dal capitano Furillo un attore che, dovendo impersonare il personaggio di un poliziotto in un film, era venuto a farsi le ossa. Come lo accoglieranno gli stravaganti uomini di «Hill Street?»

### Raiuno, ore 23

## Canzoni e personaggi dei vecchi «Sanremo»

Mille bolle blu: tante canzoni e qualche curato. È un programma, quello curato da Giancarlo Geronzi (Raiuno, ore 23), che nonostante l'ora tarda si sta rivelando alla distanza divertente e per niente fievole. Carrellata di registrazioni dal Festival di Sanremo che consente di rispolverare vecchi motivi e soprattutto vecchi cantori e di abbinamento, gambette mobili che fecero scandalo e presentatori occasionali. Particolarmente gustosi i confronti tra vecchie vincitrici riascitate a caldo dai vincitori e gli stessi personaggi intervistati oggi.



Laurence Olivier e, in basso, Katharine Hepburn che interpreta la commedia «Un equilibrio delicato»

### Teatro TV

## Domani sera su Raidue inizia un ciclo di filmati stranieri tratti da testi di prosa. Si parte con la Hepburn in una commedia di Albee e si finisce con Olivier nel «Re Lear»

# Laurence e Katharine

Alla televisione è capitato spesso, negli ultimi tempi, di incontrare il teatro. Si è trattato, per lo più, di veri e propri debutti al primo sangue, consumati in modo molto riservato di fronte a pochi, fidati testimoni. E del resto già in sé l'appellativo «teatro in televisione» contiene qualcosa di molto inquietante: si sta parlando di teatro televisivo o di televisione teatrale? Chi, però, non solo presantificando testi destinati originariamente alla scena la Tv può essere teatralmente (e le telenovelle, per esempio, dove le mettiamo?) così come sono nati ormai gli spettacoli che dalle nostre ribalte strizzano l'occhio alle teatri, ma che più spiccolano del piccolo schermo (la coppia Pambieri-Tanzl, tanto per fare qualche nome, ha raggiunto livelli vertiginosi in questo particolare settore della prosa).

Ma qui si parlerà in modo specifico di programmi televisivi che si richiamano in modo diretto a testi teatrali. Raidue, da qualche settimana, ha avviato una serie di trasmissioni riunite sotto il titolo «Falcone» e si punta sui nomi di richiamo, dunque, ed è lecito aspettarsi qualcosa di interessante da tali e tante nobiltà del teatro e del cinema internazionale. Questo primo Equilibrio particolare (una recente produzione statunitense), per esempio, non si limita a mostrare una superba Katharine Hepburn (ma quando mai Katharine non è stata, almeno, superba?), dietro le quinte, infatti, c'è Tony Richardson, un personaggio forse meno popolare, ma certamente di estremo rilievo. Fu lui, inglese d'origine, ma oggi americano, a portare in scena per la prima volta i testi di John Osborne, fu lui a portare quegli stessi testi al cinema (nel 1960, per esempio, diresse proprio Laurence Olivier in una versione cinematografica

dell'«Entertainer», fu lui, ancora, a girare «Madamoiselle», film scritto da Genet e interpretato da Jeanne Moreau. Eppure da questa miscela di talenti esplosivi è nato un lavoro decisamente non eccelsi. Si racconta di una coppia di vecchi sposi che vede momentaneamente compromesso il proprio equilibrio delicato dal recente arrivo di due cari amici i quali chiedono una lunga e difficile ospitalità. Come se ciò non bastasse, poi, nello stesso momento torna a casa anche la figlia, reduce dall'ennesimo matrimonio fallito, mentre su tutto si agita la disincantata sicurezza di una sorella alcolizzata. La vicenda, complessa e assai simbolica forse offrirebbe il destro a operazioni smaltizzate e anche violente nelle sue ascendenze, più polemiche. Ma Edward Albee, come gran parte delle cose teatrali «made in USA», invecchiò rapidamente e Tony Richardson, che proviene dall'inghilterra arrabbiata, sembra qui aver dimenticato, appunto, la rabbia preferisce far scoprire l'idea come in un normale ambito borghese dai toni sempre pacati. E le stesse interpretazioni sembrano complacite, in qualche senso, della drammaticità del titolo, erano come della sua immobilità.

Queste, forse, erano le intenzioni originali di Albee, ma come se già detto, sussurrare una così precisa invettiva, oggi, rischia di apparire un'operazione un po' anziana; quanto meno di scarso effetto polemico. Resta, comunque, la precisione delle interpretazioni degli attori; resta la bellezza teatrale di Katharine Hepburn. E, anzi, quella sua arte di madonna laica, prepotente nell'affermazione del proprio equilibrio interiore, risulta qui addirittura amplificata dalla singolarità del personaggio che interpreta: una sorta di tranquillità e sagacia «traffilli della grande nullità della classe borghese americana».

Insomma, si tratta di teatro televisivo o di televisione teatrale? Il guaio, come sempre, è che i confini fra generi linguistici si assottigliano in modo impressionante: tanto da spazzare lo spettatore che non sa bene che tipo di spettacolo sta seguendo. Niente paura, comunque, come al solito bisognerà aspettare Laurence Olivier e la sua «scuola inglese» per chiarire meglio le idee. Proprio l'«Intramontabile», infatti, resta ancora oggi l'attore che più e meglio di altri ha saputo offrire al teatro dignità specificamente televisiva o cinematografica. È una questione di stile.

Nicola Fano

### Il concerto «Emircal» di Mario Peragallo

## Una «lacrima» musicale di dodici note

MILANO — Tra i passaggi Transitori del francese Gérard Grisey e l'ormai classico Concerto per Flauto di Alfredo Pirola, la serata della «Musica nel nostro tempo» ha inserito un frutto di un altro tempo: Emircal di Mario Peragallo.

Sin dal titolo tutto è strano in quest'opera di un musicista che, nato nel 1910 a Roma, ha sempre scritto pochissima musica. Sono passati trent'anni da quando la sua «Collina» — portando una «Fiat topolino» sul palcoscenico della Scala — scandalizzò i benpensanti; seguirono un Concerto per violino di squisita eleganza, un paio di lavori strumentali e corali e poi un silenzio che, dal '60, è prolungato fino alla recente apparizione di Emircal in uno degli ultimi Maggi Fiorentini.



Il ritorno — dettato dall'emozione per la morte di Dalapiccola — ci ha restituito un compositore che, come si diceva, appare estraneo alle formule del nostro tempo; sia alle puntigliose sottigliezze dellaanguardia, sia ai ricami neoromantici della generazione delusa. Il clima di Peragallo resta quello del primo dopoguerra quando, insieme a Dalapiccola, scopriva nella dodecafonia un suggestivo mezzo di rinnovamento.

Emircal — Monumento musicale in memoria dell'amico — ci riporta a quella lontana stagione, non tanto per l'uso delle dodici note, quanto per il gusto della matematica musicale unita alla fantasia lirica. La tendenza (dichiarata dal titolo che è il «concerto per flauto») si sviluppa nei dodici episodi del lavoro in una successione di incastri, richiami, combinazioni e citazioni. La magia del numero e la geometria della costruzione fanno da cornice intellettuale alla malinconia del sentimento: ma-

Rubens Tedeschi

### Programmi Tv

- Raiuno**
  - 9.45 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - Conduce Paolo Fratesi
  - 11.00 MESSA
  - 11.55 SEGNÌ DEL TEMPO
  - 12.15 LINEA VERDE - A cura di F. Fazouki
  - 13.00 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
  - 13.30 TG1 - NOTIZIE
  - 14-19.50 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo
  - 14.15-15.20-16.30 NOTIZIE SPORTIVE
  - 15.25 DICORONIA - Settimanale di satira e dischi
  - 16.55 UN TERRIBILE COCCO DI MAMMA - Telefilm
  - 18.30 90 MINUTO
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 PICCOLO MONDO MODERNO - Con Aldo Reggiani
  - 21.50 TELEGIORNALE
  - 22.00 LA DOMENICA SPORTIVA
  - 23.00 MILLE BOLLE BLU - Le canzoni e i protagonisti del Festival di Sanremo
  - 23.50 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 8.30 CERVINA: CAMPIONATO DEL MONDO DI BOB A 4
  - 10.00 PIU' SANI, PIU' BELLI - Settimanale di salute ed estetica
  - 10.30 EUROVISIONE SVIZZERA: COPPA DEL MONDO DI SCI
  - 11.40 ACQUE DI PRIMAVERA - Film di Nunzio Malasomma
  - 13.00 TG2 - ORE TRUVE
  - 13.30-19.45 BLITZ - Conduce Gianni Minà
  - 15.30 COPPA DEL MONDO DI SCI - slalom maschile (2° manche)
  - 15.30 COPPA DEL MONDO DI SCI - slalom femminile (1° e 2° manche)
  - 16.20 RISULTATI FINALI E CLASSIFICHE
  - 17.15 SOTTO A CHI TOCCA - Conduce Stella Pende
  - 18.50 TG2 - GOL FLASH
  - 19.00 CAMPIONATO DI CALCIO - Un tempo di una partita di Serie A
  - 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.00 TG2 - DOMENICA SPINNT
  - 20.30 CI PENSIAMO LUNEDÌ - Con Renzo Montagnani
  - 21.45 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm
  - 22.25 TG2 - STASERA
  - 22.45 TG2 - TRENATYRE - Settimanale di medicina
  - 23.15 DSE - INTELLIGENZA E AMBIENTE SOCIALE
  - 23.45 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 12.15 LA BOTTEGA DELL'ARTE SPECIAL
  - 12.45 DI GEI MUSICA - The Band of Jaks
  - 13.45 GUIDATELO VOI - Il film della settimana
  - 14.55-16.05 TG3 - DIRETTA SPORTIVA - Aquila: Rugby. Scavolini-Parma
  - 16.30 CENTO CITTA D'ITALIA - «Ercolano e Pompei»
  - 17.00 14 O GUERRA - film di Barry Shear
  - 18.25 DOMENICA GOL - A cura di Aldo Sacardi
  - 18.40 TENNIS - Collegamento con New York per la finale del torneo Master
- Canale 5**
  - 8.30 «Eness», telefilm; 10.45 Sport: Campionato di basket NBA; 12.15

- Football americano: 13 «Superclassifica shows»; 14 «Alla conquista del West», sceneggiato; 15 «L'entertainer», film di J. Frankenstein; con B. Lancaster, D. Kerr; 16 «Serpico»; telefilm; 18.30 «Arcibaldo»; telefilm; 19.30 «L'ou Grant»; telefilm; 20.25 «Alla conquista del West», sceneggiato; 22.25 Pugiato: Ray «Boom Booms Mancini-Bobby Chacon»; ex profetas, film di Dino Risi, con V. Gassman, A. Margret.
- Retequattro**
  - 8.30 «Ciao, Ciao»; 9 «Capitan Cava», cartoni animati; 9.15 «L'esile e la squadra di soccorso»; telefilm; 9.45 «Un ragno», cartoni animati; 10.20 Ring Pugiato; 11.30 A tutto gas; 12 Sport: Calcio spettacolo, replica; 13 «La bambola»; film di R. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini, con V. Lial, M. Viri, G. Lottobrigida, J. Sorci; 15 «C'era una casa»; telefilm; 15.30 «Il tempo libero», film di animazione; 16.30 «Ciao, Ciao»; 17.30 «La mia amica Irma»; film di G. Marshall, con J. Lund, D. Lynn; 19.30 «La famiglia Bradford»; telefilm; 20.25 «L'inferno sommerso», film di L. Allen, con M. Caine, S. Field, T. Savalas; 22.30 «Strike Forces»; 23.30 «Il ritorno di Harry Collings».
- Italia 1**
  - 8.30 «Mimi e la nazionale di pallavolo», «Il tulipano nero», cartoni animati; 10.15 «La vergine della valle», film di R. Webb, con R. Wagner, D. Paget; 12 «Gli eroi di Hogen»; telefilm; 13 «Strage per amore»; telefilm; 13 «Mio figlio Nerone», film di Simeo, con A. Sorci, W. De Sica, B. Bardot; 14.30 «OK. Il prezzo è giustissimo»; 16 «Charlie Brown», cartoni animati; 16.45 «2 Supercoi a Brooklyn»; film di Gordon Park; 18.20 «Supercar»; telefilm; 20.10 «Il puffa», cartoni animati; 20.25 «L'emigrante», film di P. F. Campanile, con A. Celentano; 22.10 «Un tipo che mi piace», film di C. Lehoucq; 0.20 «Vita da cane».
- Telemontercarlo**
  - 12.30 Selezione sport; 13.30 «Galenturmo per transazioni», prosa; 15.10 Domenica musica intorno al disco; 16.20 «G. Menz evasor»; film di R. G. Springsteen; 17.30 «Giovani avvocati»; telefilm; 18.20 Cartoni animati; 18.30 In Mondovisione: Torneo di Tennis Masters; finali; 22 Incontri formati, dibattito; 22.30 Il film della settimana - Giudicatore voi: «Sapore di mare n. 2».
- Euro TV**
  - 9 «Andersens», «Tigermans», «Lupin III», cartoni animati; 12 «L'uomo invisibile»; telefilm; 13 Sport: Catch; 14 «Al momento della verità»; Luciano Muri; 18 «Andersens», «Lupin III», cartoni animati; 19.30 «Doc Elliott»; telefilm; 20.20 «Tommy Gibbs criminale per giustizia»; film con Fred Williamson; 22.10 «L'Alba»; telefilm; 22.30 «L'Alba»; telefilm; 23 «Tuffocinese»; rubrica; 23.10 «Napoleone e l'amore»; sceneg.
- Rete A**
  - 8.30 «Donne di frontiera»; film di M. Robson, con R. Sterling e G. Graham; 10.30 «Il ghele»; 13.30 «Aloha Paradise»; telefilm; 14.30 «Video music»; 15 «Chi era quella signora»; film di G. Sidney, con T. Curtis e D. Martin; 17 «Aloha Paradise»; telefilm; 18 «Avventura a Parigi»; film di W. Munch, con M. Chapin e B. Baker; 19.30 «Ciao Eva»; dall'Italia con amore; 20.30 «La mia gelosa»; film di J. Cardiff; 22.15 «Sindrome di Lazzaro»; telefilm; 23.30 «Terra nera».

## Scegli il tuo film

**QUATTORDICI O GUERRA (RAI 3, ore 17)**  
Film mitico-fantapolitico, dal soggetto quanto meno curioso, questo Quattordici o guerra girato nel 1969 da Barry Shear. Un famoso cantante riesce a convincere il governo degli USA ad abbozzare l'età per il voto a 14 anni e grazie a questa innovazione vince clamorosamente le elezioni presidenziali. Una volta capo della nazione, riesce a rimbambire gli adulti con robuste dosi di LSD, ma farà ugualmente una brutta fine. Gli attori sono Christopher Jones e la brava Shelley Winters.

**L'INFERNO SOMMERSO (Retequattro, ore 20,25)**  
È il seguito dell'«Aventura del Posidon»; un vecchio rimorchiatore, chiamato affettuosamente Jenny, va al salvataggio del vecchio relitto di un transatlantico, che sta per irrobustirsi dopo il naufragio. L'avventura è occasione per una galleria di ritratti umani, ben dipinti da vari attori di buon nome come Michael Caine, Telly Savalas, Karl Malden e Sally Field. dirige Irwin Allen, il film è del 1979.

**L'EMIGRANTE (Italia 1, ore 20,25)**  
Siamo alla fine dell'800: per sfuggire alla leva, tale Peppino Cavallone si imbarca, travestito da donna, su un piroscafo diretto in America. Sulla nave incontra una cantante, che gli procurerà, una volta in America, la protezione di un gangster. Film del '73, diretto da Pasquale Festa Campanile e interpretato dalla coppia Adriano Celentano-Claudia Mori, ai primi passi nel mondo della cellulosa.

**UN TIPO CHE MI PIACE (Italia 1, ore 22,10)**  
Solito fumetto in carta patinata, impegnato da Claude Lelouch con la complicità di Jean-Paul Belmondo e Annie Girardot. Lui è un musicista, lei un'attrice: entrambi francesi, si incontrano a New York e nasce un grande amore, destinato a finire al termine della breve vacanza.

**ACQUE DI PRIMAVERA (RAI 2, ore 11,40)**  
Per il ciclo della domenica mattina sui divi degli anni 40, ecco un film di Nunzio Malasomma le cui stelle sono Gino Cervi e Paolo Stoppa, affiancati da Marietta Lotti e Vanna Vanni. Un medico abbandonato dalla moglie si rifugia in un sanatorio di montagna, deciso ad isolarsi dal mondo. Ma un giorno prende soccorso a una coppia di sciatori feriti, e si accorge che la donna è sua moglie...  
**I TEMERARI (Canale 5, ore 16)**  
Vida, avventure e morte di tre spericolati paracadutisti, Mike, Brady e Malcolm. Durante una ripercorata a casa di Malcolm, Mike ha una relazione con la giovane zia di quest'ultimo, ma quando la donna lo rifiuta decide di farla finita non spreco il paracadute durante un lancio. Il regista John Frankenheimer è narratore di polso: lo coadiuvano gli attori Burt Lancaster, Gene Hackman, Scott Wilson e la dolce Deborah Kerr.

**MIO FIGLIO NERONE (Italia 1, ore 13)**  
La storia è quella dell'insano rapporto fra Nerone e la dispettosa madre Agrippina. Il regista è Simeo, ma il film (del 1956) si segnala per il cast stravagante: due divi nostrani (Vittorio De Sica e Alberto Sordi) e due bellezze esotiche (Gloria Swanson e Brigitte Bardot).

### Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 8, 10.12, 13, 17, 19, 21.07. Onda Verde: 6.58, 7.58, 10.12, 10.58, 12.58, 16.58, 18.45, 21.05, 23.05. Musica: 1.20, 1.50, 2.20, 2.50, 3.20, 3.50, 4.20, 4.50, 5.20, 5.50, 6.20, 6.50, 7.20, 7.50, 8.20, 8.50, 9.20, 9.50, 10.20, 10.50, 11.20, 11.50, 12.20, 12.50, 13.20, 13.50, 14.20, 14.50, 15.20, 15.50, 16.20, 16.50, 17.20, 17.50, 18.20, 18.50, 19.20, 19.50, 20.20, 20.50, 21.20, 21.50, 22.20, 22.50, 23.20, 23.50.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30, 6.03 «L'Espresso», 6.05 Troki GR2 del mattino; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 Con Matteo Ricci oltre la grande muraglia cinese; 9.11 Musica che piace; 9.35 L'aria che tira; 11 i numeri uno; 12 GR2 Anticorona sport; 12.15 Misa e una cantata; 12.45 Notte di jazz; 13.20 Programmi regionali; 14.30 - 17.30 Domenica Sport; 15.20 - 17.15 Domenica con noi; 20 Momenti musicali; 21 «La volta che parli con i principi»; 22 «Arcobaleno»; 22.50 - 23.28 Notte Europa.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45; 6.45; 7.55; 10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 9.45 Domenica rock; 10.30 Concerto e periferia; 11.38 Tr-A; 12 Uomini e profeti; 12.30 Musiche di Piero Locatelli; 12.55 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radio3; 15 Fogli d'albano; 15.10 Musica a Palazzo Labia; 16 Il turco in Italia; di G. Rossini - Nell'intervallo (17.25) Liberi no!; 19 Per gruppi strumentali; 20 Spicciola domenica; 20.30 Un concerto barocco; 21 Rassegna; 21.10 Dal Rio di Berlino, cantata Zohbi Melech - Nell'intervallo (21.25) Liberi no!; 22.35 «La casa vuota» di A. Blackwood; 23 Jazz.